



Scuola Statale Italiana di Madrid

Calle Agustín de Betancourt, 1 - 28003 MADRID

☎ 91.533.05.39 fax 91.534.58.36 ✉ scuola@scuolaitalianamadrid.org

VERBALE N. 8 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 30/6/2015

Il giorno **30 GIUGNO 2015**, alle ore **16:35**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Scuola Statale Italiana di Madrid, nelle persone dei Signori:

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Guarino Cosimo	Dirigente scolastico	P	
2	Ruffino Anna	Rappresentante dell'Ambasciata d'Italia	P	
3	Titolo Luigi	Direttore dei servizi generali e amministrativi	P	
4	Collesei Giuliana	Rappresentante docenti - scuola primaria	Dalle 17.00	
5	Sgroia Paola	Rappresentante docenti - scuola secondaria di 1° grado	P	
6	Rusciano Maria Teresa	Rappresentante docenti - scuola secondaria di 2° grado	P	
7	Rodríguez Caimo Miguel Ángel	Rappresentante personale a contratto locale (ATA)	P	
8	Prinetti Angela	Rappresentante personale a contratto locale (docente)	P	
9	Tombesi Sergio	Rappresentante genitori – scuola primaria	P	
10	Greppi Andrea	Rappresentante genitori – scuola secondaria di 1° grado	P	
11	Sansonetti Vittoria	Rappresentante genitori – scuola secondaria di 2° grado	P	
12	Bartoli Duncan Monica	Rappresentante studenti scuola secondaria di 2° grado	P	
13	Di Ubaldo Gabriele	Rappresentante studenti scuola secondaria di 2° grado (non ha diritto al voto in quanto minorenni)	P esce alle 17.54	
14	Verna Marco	Rappresentante degli enti italiani designato dall'Ambasciatore	P	

Il Presidente, assistito nelle funzioni di segretario dal Sig. Luigi Titolo e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita a discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione dei verbali precedenti (sedute dell'8 e dell'11 giugno 2015)
- 2) Attività extrascolastiche per l'anno scolastico 2015/16
- 3) Valutazione del servizio mensa per l'anno scolastico 2015/16
- 4) Criteri per l'attribuzione dei compensi agli esperti esterni
- 5) Consegna del modello H – situazione finanziaria al 30 giugno 2015
- 6) Varie ed eventuali

Punto 1 all'o.d.g. Lettura ed approvazione dei verbali precedenti (sedute dell'8 e dell'11 giugno 2015)

Il Presidente mette ai voti il verbale n.6 dell'8/6/2015 con la modifica proposta dal consigliere Tombesi rispetto alla bozza inviata ai consiglieri.

VOTANTI 12

FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Duncan, Verna)

Il verbale n. 6 dell'8/6/2015 è approvato a maggioranza.

Per quanto riguarda il verbale n.7 dell'11/6/2015, il Presidente dà la parola al consigliere Greppi, che, terminata la seduta, si era assunto l'incarico di stilare un testo con le motivazioni che hanno portato il Consiglio a votare sulla deroga a quanto previsto dal bando e alla conferma del contratto dell'esperto di educazione musicale per un altro anno scolastico. La motivazione, trasmessa dal consigliere Greppi nei giorni scorsi a tutti i consiglieri, risulta essere la seguente:

Il Consiglio ha riscontrato una incongrua difformità tra la durata della graduatoria, prevista nel bando del 24.07.2013, e la durata del contratto, che prevedeva un solo anno con la possibilità di rinnovo per l'anno successivo.

Il Presidente ritiene che la stessa deroga debba valere per altri eventuali casi analoghi.

Titolo fa notare che la motivazione sopra riportata non è stata oggetto di discussione durante la seduta e che quindi non debba essere riportata nel verbale n.7.

Il Presidente mette ai voti la versione del verbale n.7 dell'11/6/2015 così come inviata ai consiglieri.

VOTANTI 12

FAVOREVOLI 7 (Guarino, Titolo, Sgroia, Rodríguez, Prinetti, Tombesi, Greppi)

CONTRARI 0

ASTENUTI 5 (Ruffino, Rusciano, Sansonetti, Duncan, Verna)

Il verbale n. 7 dell'11/6/2015 è approvato a maggioranza.

Viene ora messa ai voti l'integrazione sopra riportata redatta dal consigliere Greppi.

VOTANTI 12

FAVOREVOLI 7 (Rusciano, Sgroia, Rodríguez, Prinetti, Tombesi, Greppi, Sansonetti)

CONTRARI 1 (Guarino)

ASTENUTI 4 (Titolo, Ruffino, Duncan, Verna)

Punto 2 all'o.d.g Attività extrascolastiche per l'anno scolastico 2015/16

Sono state inviate nove proposte di attività che sono state inviate ai consiglieri. Il consigliere Titolo, sintetizza i dati rilevanti di ogni attività proposta (tipo di attività, durata, costo, destinatari, tempi di esecuzione ecc.).

Tombesi precisa che la scuola non organizza le attività, ma concede spazi per lo svolgimento di attività che possono essere svolte anche da più agenzie. Propone di partire dalla proposta più ricca e dare priorità a questa proposta, proseguendo con le altre proposte dando priorità a chi ha un'offerta più ampia fino a quando tutti gli spazi disponibili della scuola siano riempiti.

Verna fa notare che l'avviso pubblicato nel sito non evidenziava criteri di scelta e ritiene pertanto che la procedura proposta da Tombesi non possa essere applicata.

Greppi ritiene che dovranno essere i genitori a scegliere le attività, non il Consiglio.

ENTRA COLLESEI ALLE ORE 17.00

Il Presidente ritiene che le attività proposte debbano avere una certa coerenza con quelle della scuola.

Sgroia ritiene che, non avendo fatto un bando con richieste precise, sia molto difficile escludere attività a favore di altre o applicare criteri selettivi anche solo quantitativi.

Verna ritiene che, non prevedendo queste attività una spesa a carico del CdA, l'argomento non debba essere discusso dal Consiglio.

Rodríguez sottolinea che il CdA abbia già deciso di pubblicare un avviso e di scegliere tra le attività proposte. Evidenzia che, se si sceglie di aprire a più agenzie, è necessario che qualcuno organizzi il servizio anche solo dal punto di vista logistico (chi prende in carico gli alunni, a che ora, dove ecc.).

Titolo evidenzia che tre proposte sono state presentate da agenzie che hanno già collaborato con la scuola, per cui si dispone di elementi qualitativi di valutazione, oltre che quantitativi. Aggiunge anche che, se è vero che affidare l'incarico ad una sola agenzia può risolvere alcuni problemi logistico-organizzativi, è pur vero che si correrebbe il rischio di escludere proposte

altrettanto se non più interessanti di agenzie che hanno presentato una sola attività.

Sgroia propone che si possa prevedere un incontro organizzativo tra le varie agenzie in modo da concordare insieme le modalità organizzative, magari prevedendo anche la possibilità che una di esse assuma l'incarico di gestire gli aspetti organizzativi comuni con un eventuale compenso a carico delle altre agenzie.

Tombesi ritiene che la concessione dei locali debba prevedere tutte le spese (pulizie, luce, gas ecc.). Inoltre ribadisce che debba essere fatta una scelta tra le proposte perché si rischia di non avere disponibili tutti gli spazi richiesti dalle varie agenzie per lo svolgimento delle attività da loro proposte.

Verna ritiene che così facendo si commetterebbe un vizio di forma perché nell'invito pubblicato nel sito non erano evidenziati criteri di scelta (costi per le famiglie, esperienza pregressa, offerta più completa).

Tombesi ricorda che il CdA decise di non fare un bando proprio per evitare di stabilire a priori criteri di scelta, questo però non esclude che una scelta bisogna farla.

Di Ubaldo ritiene che, se si debba tenere in considerazione le scelte fatte dai genitori e gli spazi disponibili, siano i genitori dovrebbero fare una graduatoria delle attività più gradite e in base a questa graduatoria si assegnino gli spazi disponibili.

Greppi chiede se ci sia qualche ragione per escludere qualcuna di queste proposte. Se non ci sono motivi di esclusione, tutte andrebbero proposte ai genitori che, in base alle iscrizioni, determinerebbero quale attività si possano avviare e quali no.

Di Ubaldo ritiene che non si possano prevedere due corsi uguali, ad esempio di inglese, offerte da due agenzie diverse.

Titolo precisa che in base alle offerte pervenute, esclusa la SIB la cui offerta è molto ampia, le aule richieste n.6 aule, il teatro e l'aula di informatica.

Rodríguez mette in evidenza che oltre alle difficoltà organizzative sopra menzionate che potrebbero creare problemi anche al personale scolastico, bisogna tenere in considerazione che le lezioni terminano alle 15.30 e che dopo ci sono tante altre attività svolte e organizzate dalla scuola (consigli, scrutini, corsi ecc.) e ci sarebbe il problema dei tempi per la pulizia dei locali scolastici.

Sgroia ritiene che le pulizie possano essere effettuate anche il orario serale.

Collesei ritiene sarebbe caotica una situazione con nove gruppi che lavorano contemporaneamente anche considerato il fatto che ci sono anche altre attività, come il catechismo. Ci sarebbe il rischio che le attività non possano essere avviate per lo scarso numero di iscritti. Vede problematico organizzare le pulizie dopo le 20.00 (ci sarebbe bisogno di allungare l'orario dei portieri). Propone di stabilire che lavorino al massimo tre agenzie e che questo sia un anno di prova. A marzo/aprile bisognerebbe già fare una verifica delle attività svolte in vista dell'anno successivo.

Sgroia invece ribadisce che non si possa escludere a priori un'agenzia.

Il Presidente ritiene che bisogna stabilire i tempi e gli spazi disponibili e questo è un compito del dirigente scolastico che ha la responsabilità organizzativa generale della scuola. Riguardo ai tempi, non sono prevedibili meno di due ore per la pulizia delle aule: pertanto le attività dovrebbero finire alle 18.00 al massimo. Ritiene che, evidenziati spazi e tempi, sia poi compito delle agenzie concordare in un incontro tra di loro le modalità di fornitura dell'offerta.

Titolo evidenzia che per stabilire spazi e tempi bisognerebbe conoscere prima le esigenze della scuola legate all'offerta formativa proposta.

Prinetti ritiene che dovrebbero partire da subito le attività di assistenza (mensa e aiuto ai compiti), le altre possono anche partire più tardi.

Titolo fa notare che nelle proposte pervenute non sono indicate le giornate e gli orari di svolgimento delle attività. Solo la SIB ha dettagliato, per ogni corso offerto, giorni e orari.

Di Ubaldo propone che, tolte le attività ritenute più urgenti (assistenza alla mensa e aiuto ai compiti), le altre potrebbero partire solo dopo aver sondato le preferenze dei genitori.

Titolo evidenzia che per fare un sondaggio bisogna prevedere un modello di scheda, una pubblicazione/invio delle scheda, raccolta dei dati e analisi del risultato. Chiede chi si debba occupare di tale lavoro, da svolgere nei mesi estivi, quando si era detto nella seduta scorsa che

la segreteria della scuola non sarebbe stata coinvolta non trattandosi di attività organizzate dalla scuola.

Il Presidente chiede di deliberare sull'affidamento di tali attività (assistenza alla mensa ed aiuto ai compiti). L'unica agenzia che offre tali servizi è la SIB.

VOTANTI 13

FAVOREVOLI 6 (Prinetti, Tombesi, Bartoli, Rodríguez, Collesei, Sansonetti)

CONTRARI 1 (Verna)

ASTENUTI 6 (Sgroia, Greppi, Rusciano, Titolo, Guarino, Ruffino)

Prinetti e Tombesi dichiarano di aver votato a favore perchè non vogliono lasciare le famiglie senza i servizi essenziali.

Il CdA approva l'affidamento delle attività di assistenza alla mensa ed aiuto ai compiti alla SIB.

Si apre una discussione sull'opportunità di fare un sondaggio tra i genitori sulle attività che risulterebbero più gradite.

Al termine della discussione, su proposta di Greppi e di Titolo, si decide di inserire nel sito web della scuola le offerte pervenute dalle agenzie con la possibilità data ai genitori di iscriversi direttamente secondo le modalità previste dalle singole agenzie. Prima sarà fissato un incontro con tutte le agenzie, con la presenza del Dirigente Scolastico e dei consiglieri Ruffino, Sansonetti, Sgroia e Titolo, nel corso del quale saranno illustrate le modalità di pubblicizzazione delle offerte e di iscrizione. L'incontro è fissato per il giorno 9 luglio alle ore 12.00.

Titolo propone che l'esito dell'incontro sia immediatamente comunicato ai genitori mediante pubblicazione su web o newsletter.

ALLE ORE 17.54 ESCE DI UBALDO.

Punto 3 all'o.d.g: Valutazione del servizio mensa per l'anno scolastico 2015/16

Il Presidente fa riferimento alla documentazione trasmessa per posta elettronica a tutti i consiglieri.

Alcuni consiglieri chiedono chiarimenti riguardo alla relazione inviata...

Collesei precisa che ci sono lamentele da parte dei docenti che accompagnano gli alunni a mensa sulla qualità e sulla quantità dei piatti serviti. Non ci sono alternative ai piatti previsti (se c'è carne non c'è, per esempio, il formaggio o verdure).

Il Presidente precisa che non esistono relazioni scritte in tal senso da parte dei docenti e che quanto riferito da Collesei è una novità e non trova riscontro con la documentazione ufficiale presente agli atti (giudizio positivo del comitato mensa, risultati di analisi di laboratorio, relazione della visita dell'ispettore del Comune).

Viene letta (Prinetti) la suddetta relazione perché il documento trasmesso risultava poco comprensibile.

Dalla relazione risulta che bisogna eliminare l'umidità presente sulle pareti della mensa.

Rusciano ritiene che bisogna tenere in considerazione quanto riferito da Collesei. Ritiene, inoltre, poco digeribili i piatti serviti a mensa al personale.

Collesei riferisce che i genitori a mensa dovrebbero poter entrare per visite a sorpresa, cosa che nella nostra scuola sembra non avvenire.

Il Presidente e Greppi precisano che anche nella nostra scuola è previsto che le visite del comitato mensa avvengano a sorpresa.

Il Presidente dà lettura della relazione finale del comitato mensa che di seguito si riporta:

Il bilancio delle ultime visite risulta positivo.

In generale, tutti concordano che dopo le risoluzioni adottate nell'incontro con il Preside e con il gestore del servizio mensa, Sig. Mario Santori, del passato 27 di novembre, ci sono stati miglioramenti.

Viene deciso per votazione (5 voti a favore, 2 contrari e 2 astenuti) di non preparare il bando di concorso per l'anno scolastico 2015-16, confermando quindi il rinnovo a Mangitalia per altri due anni.

Viene comunque stabilito che nel prossimo contratto per l'anno 2015-16 verranno aggiunte nuove clausole:

- 1. Obbligo di rispettare i miglioramenti suggeriti*
- 2. Contrattazione della nutrizionista da parte della Scuola Italiana, svincolando totalmente quest'onere dal gestore della mensa.*
- 3. Verrà proposto di estendere il servizio mensa per le scuole medie (da studiare il discorso orari).*

Verna si dichiara sorpreso di come il comitato mensa possa decidere di confermare il contratto con il fornitore del servizio mensa e stabilire che si cambino i termini di un contratto durante la sua vigenza.

Prinetti suggerisce di riferire al gestore quanto è stato riferito nel corso della seduta e invitarlo a prestare sempre maggiore attenzione alla qualità.

Il Presidente precisa che chiederà ai docenti accompagnatori presenti a mensa una relazione periodica per avere elementi certi su cui basare le valutazioni sulla qualità e la quantità del servizio.

Su proposta del consigliere Sgroia, il Presidente mette ai voti il rinnovo del contratto per un anno con la scelta del nutrizionista da parte della scuola.

FAVOREVOLI: 8 (Bartoli, Guarino, Prinetti, Rodríguez, Sansonetti, Sgroia, Titolo, Tombesi)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5 (Collesei, Greppi, Ruffino, Rusciano, Verna)

A maggioranza, viene approvato il rinnovo del contratto per il servizio mensa alla ditta MANGITALIA di Mario Santori per un ulteriore anno scolastico (2015/16).

A margine del punto all'ordine del giorno, Titolo fa notare che abbiamo tre mesi di tempo per l'eliminazione dell'umidità dai locali della mensa. Chiede al Consiglio se ritenga che tale intervento rientri nella manutenzione ordinaria. In questo caso, l'intervento può essere eseguito dalla ditta di manutenzione.

Verna ritiene che l'argomento non è all'ordine del giorno e non si possa votare una spesa per tale intervento. Lamenta il ritardo con il quale è stata posta la questione al Consiglio, quando invece pochi giorni fa (11/6/2016) è stata convocata una seduta ad horas per un altro argomento specifico (conferma esperto di musica nella scuola primaria).

Titolo precisa che, secondo le sue conoscenze (cita un documento inviato al Consiglio in precedente occasione), l'intervento in questione debba rientrare nella manutenzione ordinaria e che ha posto il quesito al Consiglio solo per essere sicuro che la sua interpretazione fosse condivisa. Precisa di non aver chiesto alcuna approvazione di spesa, non essendo l'argomento all'ordine del giorno.

Sgroia chiede che venga aumentata la quota che la ditta paga alla scuola come rimborso delle spese per l'affitto dei locali, inserendo magari tale aumento nel prossimo bando.

Greppi e Sansonetti chiedono se la spesa delle utenze (gas, luce, acqua) venga ripartita equamente tra gli enti che usufruiscono della mensa (oltre alla scuola, SIB e scuola dell'infanzia).

Titolo precisa che l'intero costo annuale delle utenze è suddiviso tra la nostra scuola e quella dell'infanzia proporzionalmente al numero degli alunni frequentanti. La SIB paga una quota annuale nella quale è stato calcolato anche il consumo di acqua, luce e gas.

Sansonetti chiede venga specificato quanto incide il costo del servizio mensa su tutti gli alunni.

Punto 4 all'o.d.g.: Criteri per l'attribuzione dei compensi agli esperti esterni

Il Presidente fa notare come ci siano differenze di tariffe tra esperti esterni. Gli esperti sono retribuiti con un compenso orario lordo di 28,00 euro, tranne il caso degli psicologi che percepiscono un compenso orario lordo di 47,00 euro. Chiede in che modo si possa risolvere la questione.

Titolo fa notare che il Consiglio stabilì liberamente gli importi da pagare agli esperti esterni. Non gli risulta che ci siano state lamentele o osservazioni su tali importi, tranne nel caso degli psicologi che, unici tra gli esperti, chiesero un aumento (da 45,00 a 47,00 euro orari). Precisa anche che il medico della scuola gli ha riferito personalmente che non ha assolutamente intenzione di chiedere aumenti al suo compenso per il prossimo anno.

Tombesi chiede perché la scuola ha due psicologi e non solo uno.

Il Presidente precisa che storicamente è sempre stato così nella nostra scuola. La giustificazione contenuta nella progettazione già esistente, prima che cambiasse la dirigenza,

era che gli psicologi si sarebbero occupati di due aree distinte: quella dell'infanzia e quella dell'adolescenza. Fa notare inoltre che l'articolazione oraria degli psicologi non è semplice e che con due esperti è più facile gestirla.

Sgroia fa notare che il discorso odierno non può riguardare i contratti che saranno rinnovati perché basati su un bando che prevedeva un compenso orario e che eventualmente può valere a partire dai prossimi bandi. Ritiene che il lavoro degli psicologi sia molto delicato e che vada anche oltre l'impegno orario svolto a scuola. Ritiene che gli psicologi abbiano bisogno di più ore di presenza a scuola, cosa che le sembra sia stata chiesta formalmente. Ritiene utilissima la presenza degli psicologi anche nel mese di giugno per eventuali esigenze durante il periodo degli esami e chiede che i contratti continuino ad essere prorogati per tale periodo.

Verna dichiara di non essere a conoscenza del fatto che agli psicologi venga prorogato il contratto per il mese di giugno. Considerato che gli esami ci sono ogni anno, tanto varrebbe prevedere già nel contratto annuale l'inserimento del mese di giugno togliendo magari quello di settembre.

Sgroia si dichiara assolutamente in disaccordo con l'esclusione del contratto per il mese di settembre.

Verna ritiene che bisognerebbe chiarire quanti sono i contratti, quanto guadagna ogni esperto al netto.

Titolo precisa che le ore sono fissate nei relativi contratti, la cui dotazione finanziaria è approvata dal CdA. Ribadisce che i compensi sono quelli prima riferiti dal Presidente e che il compenso netto dipende dall'IRPF e dai contributi che per ogni esperto sono previsti (sono variabili da caso a caso). La durata dei contratti è approvata dal CdA in fase di approvazione del programma annuale. Per quanto riguarda l'estensione del contratto dello psicologo per il mese di giugno è stata sempre approvata dal CdA. Precisa infine che vengono pagate solo le ore che sono certificate, tramite firma di presenza, dai singoli esperti. A nessun esperto viene chiesto di lavorare per più ore rispetto a quelle retribuite.

Colleseì ritiene assolutamente ingiusta la differenza retributiva tra psicologo e medico della scuola, a prescindere da ciò che ha dichiarato il medico al sig. Titolo. Ritiene anche opportuno che siano previste più ore di presenza degli psicologi a scuola. Precisa che, essendo diverse le problematiche relative alle fasce di età, sia necessario avere due psicologi perché uno solo non riuscirebbe a sopportare l'intero carico orario richiesto.

Tombesi chiede che tipo di decisione il CdA è chiamato a prendere. Pensa che si debba più che altro trattare di criteri sul numero di ore da effettuare e non tanto di compensi, anche in considerazione del deficit di bilancio previsto per quest'anno.

Titolo sottolinea che qualsiasi decisione può avere riflessi solo a partire dal prossimo anno finanziario 2016 e a partire da settembre, in quanto nel programma annuale 2015 è stata prevista una dotazione calcolata in base ai compensi sopra indicati e i contratti in essere saranno prorogati, così come stabilito la scorsa seduta dal CdA, per il prossimo anno scolastico. È vero che possiamo prevedere una variazione di bilancio, ma si andrebbe ad attingere probabilmente a quell'avanzo di amministrazione di cui si è detto, in fase di approvazione del programma annuale, di limitarne l'utilizzo.

Verna chiede come mai siano stati previsti tre esperti di sostegno per il prossimo anno scolastico e quanti siano gli studenti che hanno diritto a tale servizio. Chiede anche se gli esperti per l'anno prossimo siano gli stessi di quest'anno. Ritiene anche che il compenso degli esperti di sostegno non sia elevato.

Titolo precisa che l'argomento è già stato affrontato in una recente seduta.

Il Presidente evidenzia come i posti previsti, sulla base delle indicazioni del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) di istituto, siano tre, ma non è detto che gli esperti siano gli stessi dell'anno scolastico appena concluso. La questione è legata alla modifica del motivo per la richiesta di aspettativa di un esperto che, essendo dipendente statale in Italia, non può svolgere altra attività retribuita, a meno che non sia autorizzata dal datore di lavoro secondo la normativa vigente.

Verna ritiene che tale esperto non abbia diritto al rinnovo del contratto perché ha prestato servizio quest'anno sulla base di un'aspettativa per la quale non era autorizzabile un'altra

attività retribuita. Considerato che quest'anno ha lavorato senza autorizzazione, l'anno prossimo non andrebbe contrattata.

Sgroia ritiene che, qualora autorizzato dal suo datore di lavoro, l'esperto possa essere contrattato anche per il prossimo anno.

Punto 5 all'o.d.g.: Consegna del modello H – situazione finanziaria al 30 giugno 2015

Titolo illustra il modello H consegnato ai consiglieri con la situazione al 30 giugno 2015 (**allegato 1 al verbale**).

Viene chiesto (Greppi e Tombesi) se l'importo indicato nell'attività A05 (80.000,00 euro) per la manutenzione degli edifici sia destinato tutto alla ditta che si occupa della manutenzione.

Titolo risponde che nell'attività A05 rientrano anche le spese relative alla manutenzione della caldaia, dell'ascensore e di tutti gli impianti dell'edificio, non solo la manutenzione delle strutture murarie o dei mobili. La ditta di manutenzione ordinaria viene pagata a intervento su compenso orario, più, ovviamente, il costo del materiale. Non viene pagata con un compenso forfetario mensile.

Su richiesta di Sansonetti e Tombesi, Titolo precisa che nella voce di entrata 05/02 – Contributi delle famiglie vincolati – sono compresi anche quelli relativi ai viaggi di istruzione (circa 82.000,00 euro) e che, pertanto, i contributi dei genitori relativi all'iscrizione, alla frequenza e alla mensa accertati e riscossi al 30 giugno sono circa 382.000,00 euro (circa il 44,50% di quanto previsto per l'intero anno).

Greppi chiede come si scompone la voce di entrata 07/04 delle entrate (508.000,00 euro).

Titolo precisa che si tratta delle voci indicate nel programma annuale: (a) 500.000,00 euro previsti come rimborso da parte dell'Ambasciata per l'anticipo sul pagamento degli stipendi ai supplenti e dei contributi previdenziali e dell'IRPF sugli stipendi dei supplenti e del personale con contratto locale (si tratta di una partita di giro); (b) 8.000,00 quanto si prevede la scuola dell'infanzia versi alla scuola come rimborso delle spese sostenute per le parti in comune (utenze, servizi ecc.).

Greppi chiede anche se possano essere scorporate per il futuro e per maggiore chiarezza le entrate per le singoli voci di competenza.

Titolo fornisce il dato del fondo di cassa al 30 giugno che è di 451.483,66 e precisa che le somme impegnate nell'attività A04 e nel progetto P02 sono maggiori della programmazione iniziale e, per tale motivo, è necessario effettuare le conseguenti variazioni di bilancio. Nel caso del progetto P02 la variazione riguarderà le maggiori entrate derivanti dai contributi dei genitori per i viaggi di istruzione (si veda quanto detto in precedenza circa gli 82.000,00 euro della voce 05/02 delle entrate), mentre nel caso dell'attività A04 dovrà essere effettuato uno storno di fondi dall'attività A01.

Il Presidente, per cercare di rientrare nel limite delle risorse derivanti dai contributi volontari delle famiglie, ritiene che gli interventi degli esperti che si occupano dell'area didattica possano essere concentrati in un periodo dell'anno (per esempio, nel caso di motoria e musica, verso l'ultima parte dell'anno) e che possa essere eliminata la figura del collaboratore alle attività didattiche della scuola primaria. Ritiene anche che sia necessario rivedere i criteri per l'effettuazione dei viaggi di istruzione, riducendone il numero. Si potrebbero inoltre ridurre i progetti per i quali si chiede il finanziamento al CdA anche considerando le attività che, in maniera non sostitutiva ma compensativa, vengono svolte dalle agenzie esterne in orario extrascolastico.

Collesei sostiene che non sia giusto limitare tanto l'offerta formativa della nostra scuola. Precisa che la scuola primaria sta funzionando con 9 ore in meno curricolari.

Il Presidente interviene dicendo che non è così e che può dimostrarlo con i dati dell'organico.

Bartoli precisa che molti studenti partecipano ai viaggi di istruzione proprio perché c'è il contributo del CdA.

Greppi concorda con Collesei sulla inopportunità dei tagli proposti che potrebbero minare la qualità della scuola.

Il Presidente aggiunge che, per la primaria, l'insegnamento di motoria e di musica compete ai

docenti di classe. La nostra scuola fa molto di più: affianca al docente, titolare dell'insegnamento della disciplina, un esperto per tutto l'anno. Ripete che si potrebbe limitare l'intervento degli esperti a particolari periodi dell'anno su specifiche attività.

Titolo ritiene che il taglio così come proposto possa effettivamente incidere in maniera negativa sulla qualità dell'offerta formativa. Si potrebbe pensare che le attività che riguardano tutti gli alunni, prevedano il contributo finanziario di tutte le famiglie (per esempio: spese per utenze, servizi generali ecc.), mentre le spese per gli esperti di settore vengano sostenute dalle famiglie a seconda dell'ordine di scuola. Precisa che in Italia è presente un esperto di motoria che affianca il docente titolare di classe, retribuito mediante una convenzione esistente tra Ministero e CONI.

Tombesi si dichiara concorde con il Presidente per quanto riguarda la necessità di bilanciare le spese e ritiene che la discussione debba essere affrontata in maniera più approfondita. Sottolinea che i dati di bilancio sono tanti e molto interessanti e che una riflessione possa essere fatta anche da ogni genitore. Più volte ha invitato i genitori da lui rappresentati a chiedere dati e informazioni che, in base alla sua esperienza, vengono forniti puntualmente dalla scuola.

Sgroia ritiene che le strutture della scuola (ad esempio, l'aula magna) possano essere affittate per aumentare gli introiti in bilancio.

Anche il Presidente si dichiara d'accordo.

Verna è d'accordo con il Presidente e con la sua preoccupazione per l'equilibrio di bilancio. Se cinque anni fa esisteva un avanzo di amministrazione di circa un milione di euro e quest'anno è stato approvato un bilancio con 600.000,00 euro circa di avanzo di amministrazione significa che le spese superano gli incassi. Sottolinea però che allo stato attuale non si può cambiare nulla in quanto le famiglie si sono iscritte sulla base dell'attuale offerta formativa della scuola. Ogni cambiamento può valere solo a partire dall'anno scolastico 2016/17.

Punto 6 all'o.d.g. – Varie ed eventuali

- L'Ambasciata ha comunicato che, per questioni tecniche, per il mese di giugno non è possibile applicare il sistema per il pagamento degli stipendi ai supplenti che prevede l'anticipo del fabbisogno da parte della scuola. L'informazione, con la comunicazione ricevuta dall'Ambasciata, è stata fornita ai docenti interessati.

- Titolo riferisce che, sulla base di quanto stabilito dal CdA nella seduta dell'8/6/2015 (punto 3 all'o.d.g.), sono stati interpellati i candidati della graduatoria degli esperti per il potenziamento della lingua inglese, inseriti in posizione utile dopo quelli che hanno lavorato negli ultimi due anni il cui contratto non poteva più essere prorogato. Tali candidati non hanno risposto.

Si apre una discussione nel corso della quale viene evidenziato che, essendo esaurita la graduatoria e considerato che l'anno prossimo scadono tutte le altre graduatorie relative degli esperti, si possa pensare di rinnovare il contratto ai due lettori di inglese.

Il Presidente mette ai voti tale proposta:

FAVOREVOLI: 8 (Prinetti, Tombesi, Bartoli, Collesei, Rusciano, Greppi, Sansonetti, Sgroia)

CONTRARI: 2 (Guarino, Titolo)

ASTENUTI: 3 (Rodríguez, Ruffino, Verna)

La proposta è approvata a maggioranza

La seduta è tolta alle ore 20.00.

Il Segretario

Luigi Titolo

Il Presidente

Cosimo Guarino

ATTUAZIONE PROGRAMMA ANNUALE
 Esercizio finanziario 2015

Mod. H bis (Art. 6 c. 1)

		ENTRATE	Programmazione alla data	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
Aggr.	Voce		a	b	c	d=b-c
01		Avanzo di amministrazione utilizzato	667.800,15			
	01	Non vincolato	667.800,15			
	02	Vincolato				
02		Finanziamenti dallo Stato				
	01	Dotazione ordinaria				
	03	Altri finanziamenti non vincolati				
	04	Altri finanziamenti vincolati				
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche				
	01	Unione Europea				
	06	Altre istituzioni				
05		Contributi da privati	862.000,00	464.541,77	464.541,77	
	01	Famiglie non vincolati				
	02	Famiglie vincolati	858.000,00	464.541,77	464.541,77	
	03	Altri non vincolati				
	04	Altri vincolati	4.000,00			
07		Altre entrate	508.000,00	140.262,65	140.262,65	
	01	Interessi				
	02	Rendite				
	03	Alienazione di beni				
	04	Diverse	508.000,00	140.262,65	140.262,65	
Totale entrate			2.037.800,15	604.804,42	604.804,42	

		SPESE	Programmazione alla data	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
Aggr.	Voce		a	b	c	d=b-c
A		Attività	1.177.000,00	562.341,83	553.656,24	8.685,59
	A01	Funzionamento amministrativo generale	405.500,00	205.310,68	196.675,09	8.635,59
	A02	Funzionamento didattico generale	25.000,00	13.830,35	13.830,35	
	A03	Spese di personale	666.500,00	306.464,31	306.414,31	50,00
	A04	Spese d'investimento		8.463,61	8.463,61	
	A05	Manutenzione edifici	80.000,00	28.272,88	28.272,88	
P			310.800,15	262.237,45	252.756,65	9.480,80
	P01	Progetto P01 : LA SCUOLA C'È	135.000,00	76.567,34	76.567,34	
	P02	Progetto P02 : LA CLASSE IN VIAGGIO	44.000,00	17.745,67	108.264,87	9.480,80
	P03	Progetto P03 : SCUOLA APERTA	3.000,00	1.125,76	1.125,76	
	P04	Progetto P04 : SICUREZZA	5.000,00	2.445,00	2.445,00	
	P05	Progetto P05 : FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	6.000,00	3.100,00	3.100,00	
	P07	Progetto P07: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	117.800,15	61.253,68	61.253,68	
R		Fondo di riserva	100.000,00			
	R98	Fondo di riserva	100.000,00			
Totale spese			1.587.800,15	824.579,28	806.412,89	18.166,39
Z		Disponibilità finanziaria da programmare	450.000,00			
	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	450.000,00			
Totale a pareggio			2.037.800,15			

Data 30-06-2015

LUIGI TITOLO
 IL Direttore S.C.A.
 Luigi Titolo